

L'incremento dell'importo annuo medio delle pensioni vigenti, statisticamente considerato, riferito agli ultimi due anni, presenta i seguenti valori distinti per gestioni e per tipo di pensione:

Importo medio annuo lordo, per cassa e per tipo di pensione, delle pensioni vigenti a Dic. 2007 e Dic. 2006												
Valori espressi in unità di €												
	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	% Incr.	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	% Incr.	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	% Incr.	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	% Incr.
CPDEL	17.090	17.703	3,6	9.177	9.374	2,1	11.112	11.262	1,3	15.602	16.124	3,3
CPS	51.332	54.099	5,4	17.431	18.086	3,8	19.609	20.272	3,4	40.138	42.569	6,1
CPI	14.932	15.411	3,2	6.448	6.678	3,6	7.655	7.839	2,4	14.532	14.996	3,2
CPUG	18.950	19.544	3,1	10.228	10.321	0,9	11.393	11.617	2,0	15.666	16.144	3,1
CTPS	22.421	23.132	3,2	11.627	11.934	2,6	13.217	13.456	1,8	20.016	20.677	3,3
INPDAP	20.823	21.569	3,6	10.932	11.205	2,5	12.631	12.848	1,7	18.721	19.384	3,5

Fatta eccezione per la CPS che ha registrato un incremento del valore medio pari al 6,1% (+1,5 rispetto al valore analogo del + 4,7% registrato nel 2006) , per tutte le altre gestioni l'incremento dell'importo annuo medio generale è risultato di poco superiore ai tre punti percentuali, abbastanza prevedibile se si considera l'elevata propensione al pensionamento che si è registrata nel 2006, che ha fatto lievitare sia il numero delle pensioni vigenti 2007 che il relativo importo annuo medio.

Nell'ambito della Cassa pensioni agli statali, cui fa capo un numero di pensioni a fine anno 2007 pari a 1.560.153 unità, si ha la seguente ripartizione dei valori indicati nei precedenti prospetti, relativamente al comparto pubblico di provenienza:

COMPARTO	N.ro pensioni a Dicembre 2007	Imp.annuo medio nell'anno 2007 (importi in €)	Variazioni % rispetto al 2006	
			del numero	dell'importo annuo medio
Aziende Autonome	90.301	15.749	-2,1	2,5
Forze di Polizia	254.946	23.205	-0,6	3,6
Magistrati	4.758	82.755	24,5	5,8
Militari	107.458	29.473	0,8	4
Ministeri	249.323	18.401	0,5	2,5
Scuola	819.324	19.191	5,9	3,1
Università	34.043	30.811	8,2	4,3
TOTALE	1.560.153	20.677	3,1	3,3

Andamento del numero delle "nuove pensioni decorrenti nell'anno"

	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
	2006	2007	Var.%	2006	2007	Var.%	2006	2007	Var.%	2006	2007	Var.%
Cassa												
CPDEL	32.497	34.918	7	1.769	1415	-20,0	8710	8722	0,1	42.976	45.055	4,8
CPS	2.181	3.155	44,7	197	146	-25,9	539	619	14,8	2.917	3920	34,4
CPI	424	569	34,2	10	8	-20,0	42	33	-21,4	476	610	28,2
CPUG	92	86	-6,5	10	3	-70,0	26	30	15,4	128	119	-7,0
CTPS	50.510	69.658	37,9	1.839	1485	-19,2	13509	13749	1,8	65.858	84892	28,9
INPDAP	85.704	108.386	26,5	3.825	3057	-20,1	22826	23153	1,4	112.355	134.596	19,8

Dai valori racchiusi nel prospetto del numero delle pensioni "sorte" decorrenti nell'anno, l'aumento generale del 19,8%, considerata la diminuzione delle pensioni indirette (-20,1%) e l'aumento contenuto delle pensioni reversibili (+1,4), si ha una visione immediata dell'aumento del numero dei collocamenti a riposo (n. 108.386 dirette nel 2007 rispetto a n. 85.704 nel 2006) con un valore in aumento del 26,5%.

Per analizzare gli andamenti delle "nuove pensioni dirette decorrenti nell'anno" si riportano, nella tabella che segue, i valori relativi agli anni dal 2005 al 2007 con le relative percentuali d'incremento.

Andamento delle nuove pensioni dirette decorrenti negli anni 2005/2006/2007					
	2005	2006	% Incremento 2006 rispetto al 2005	2007	% Incremento 2007 rispetto al 2006
CPDEL	19.679	32.497	64,3	34.918	7,4
CPS	1.262	2.181	65,7	3.155	44,7
CPI	309	424	63,8	569	34,2
CPUG	85	92	6,0	86	-6,5
CTPS	36.693	50.510	37,6	69.658	37,9
di cui:					
Aziende autonome	498	736	46,6	661	-10,2
Forze di polizia	1.290	2.011	54,5	2.347	16,7
Magistrati	82	128	54,9	135	5,5
Militari	284	713	148,6	518	-27,3
Ministeri	8.098	12.622	55,0	9.102	-27,9
Scuola	24.900	32.399	29,5	54.391	67,9
Università	1.374	1.901	37,0	2.504	31,7
totale INPDAP	57.802	85.704	48,3	108.386	26,5

L'andamento registrato negli anni dal 2005 al 2006 del numero delle pensioni dirette mette in evidenza un picco di pensionamenti nel 2006 (+48,3%) che, per le Casse più rappresentative degli II.PP., ha registrato valori che si avvicinano al 65% e, per la Cassa Stato un aumento del 37,6%.

Nel 2006 si è, di fatto, verificato un anticipo dei nuovi pensionamenti che erano prevedibili per il 2007, anno che rappresentava l'ultima possibilità di uscita dal servizio attivo prima dell'entrata in vigore della ex Riforma Maroni (L. 23 agosto 2004, n. 243), che introduceva, a partire dal 2008, nuovi requisiti di età e di anzianità contributiva e nuovi requisiti per l'accesso al pensionamento.

Nel corso del 2007, l'eliminazione del cosiddetto "scalone" (da 57 a 60 anni, appunto) sull'età pensionabile, anche se ha preso forma soltanto a fine luglio con un Accordo Governo Sindacati, trasformato a fine anno nella L. 24/12/2007, n.243, ha contribuito a rasserenare gli animi e ad attenuare, in parte, l'esodo dal servizio attivo che si era registrato nel 2006 e all'inizio del 2007.

Nell'anno 2007, nell'ambito di un aumento generale dei pensionamenti del 26,5%, a fronte di un aumento del 44,7% per la CPS, del 7,4% per la CPDEL e del 34,2% per la CPI, si registra una

diminuzione nella CPUG del 6,5% ed un aumento di poco superiore a quello del 2006 per la CTPS (37,9% nel 2007 rispetto al 37,6% del 2006).

Proprio con riferimento alla Cassa statali, l'apparente equidistribuzione dei pensionamenti negli anni 2006 e 2007, se analizzata nell'ambito dei singoli comparti, mette in evidenza situazioni alquanto disomogenee sia per sistema contrattuale che per normativa pensionistica con valori che variano dal - 27,9% al + 67,9%.

Sempre nell'ambito della Cassa statali, un evento eccezionale che ha caratterizzato la dinamica dei nuovi pensionamenti 2007 è stato, appunto, l'elevato numero di pensionamenti nel comparto scuola con un valore in aumento, mai registrato in un solo anno, del 67,9% (n. 54.391 nel 2007 contro n. 32.399 nel 2006).

I pensionati del comparto scuola, la cui decorrenza è fissata per legge al primo settembre di ogni anno e per i quali incombe l'obbligo di produrre domanda di cessazione dal servizio entro il 10 gennaio dell'anno di pensionamento, non hanno dato credito alle voci che assicuravano una revisione della ex L.243/2004 e, nel timore di incorrere nei più elevati requisiti di età e di servizio, hanno preferito accelerare l'uscita dal servizio attivo.

L'incremento dell'importo medio delle nuove pensioni decorrenti nell'anno ha registrato, negli anni 2006/2007 i seguenti valori:

Importo annuo medio per cassa delle nuove pensioni decorrenti nell'anno 2007												
Valori espressi in unità di €												
	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
Cassa	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	Incr %	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	Incr %	Imp. annuo medio 2006	Imp. annuo medio 2007	Incr %	Imp.annuo medio 2006	Imp.annuo medio 2007	Incr %
CPDEL	20.915	22.009	5,2	7.136	7.395	3,6	10.058	10.432	3,7	18.147	19.309	6,4
CPS	64.279	67.122	4,4	17.672	20.182	14,2	23.407	24.733	5,7	53.579	58.680	9,5
CPI	18.468	18.848	2,1	6.421	5.256	-18,1	7.122	8.287	16,4	17.213	18.098	5,1
CPUG	20.883	21.045	0,8	6.588	6.605	0,3	10.498	11.516	9,7	17.657	18.279	3,5
CTPS	24.260	24.195	-0,3	8.771	9.125	4,0	12.688	13.029	2,7	21.453	22.123	3,1
INPDAP	23.977	24.710	3,1	8.461	8.840	4,5	11.925	12.355	3,6	21.001	22.224	5,8

Se dall'incremento annuo medio generale del 5,8%, si escludono gli aumenti delle pensioni indirette (+4,5%) e delle reversibili (+3,6%) che, per loro natura, dipendono da fattori imponderabili, l'incremento annuo delle nuove pensioni dirette pari al 3,1% corrisponde, in media, al rendimento in pensione degli adeguamenti retributivi stabiliti dai contratti di lavoro. Nell'aumento dell'importo medio delle decorrenti nell'anno non è, ovviamente, contemplata la perequazione automatica che spetterà soltanto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il trattamento annuo medio, sempre riferito alle nuove pensioni decorrenti nell'anno 2007, oscilla da un minimo di € 18.098,00 nella C.P.I. ad un massimo di € 58.680,00 nella C.P.S.

Nell'ambito della CTPS l'importo medio percepito pari a € 22.123,00 va da un minimo di € 17.084,00 delle Aziende Autonome ad un massimo di € 120.207,00 dei Magistrati.

Sempre con riferimento alle pensioni dirette decorrenti nell'anno, la determinazione delle frequenze di cessazione dal servizio, statisticamente rilevate al 31/12 degli anni dal 2005 al 2007, presenta i seguenti valori.

Andamento frequenze di cessazione dal servizio							
Anno	Anzianità	% incr.	Vecchiaia	% incr.	Inabilità	% incr.	Totale
2005	29.502	-	25.126	-	3.004	-	58.028
2006	49.828	68,90	32.624	29,84	3.252	8,26	85.704
2007	64.101	28,64	40.551	24,30	3.734	14,82	108.386

Per consentire, infine, di valutare l'andamento del tasso di crescita della spesa contabile o complessivamente erogata si riportano i valori relativi agli anni dal 2002 al 2007.

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata			
Anno di riferimento		Spesa pensionistica (unità di €)	% dell'incremento annuo
2002	Valore a consuntivo	40.720.677.127	5,38%
2003	Valore a consuntivo	42.809.368.520	5,13%
2004	Valore a consuntivo	44.617.701.225	4,22%
2005	Valore a consuntivo	46.260.962.466	3,68%
2006	Valore a consuntivo	48.222.717.197	4,24%
2007	Valore a consuntivo	50.490.692.998	4,70%

Cap. 3.1.2.1.02 – Indennità una tantum agli iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione

Si ribadisce che l'Istituto dell'Indennità "una tantum" in luogo di pensione, per le ex Casse Pensioni CPDEL, CPI, CPUG e CPS è stato abrogato con legge 8 agosto 1991, n. 274 (art. 19 c.1) e che tale tipo di prestazione resta operante solo per le cessazioni avvenute anteriormente al 10/9/1991 (data di entrata in vigore della Legge 274/91), mentre per la CTPS l'istituto dell'indennità "una tantum" è tuttora vigente ed è disciplinato dal testo unico 1092/73, rispettivamente, dall'art. 42, 4° comma per il personale civile che cessa dal servizio senza diritto a pensione e dall'art. 69 per il personale militare (Indennità una tantum privilegiata). L'incremento complessivo di spesa pari al 58,52% è, infatti, assorbito interamente dall'incidenza dell'impegnato della CTPS (99%).

CAPITOLO n. 3.1.2.1.02 Indennità Una Tantum					
	2006 (valori in unità di €)		2007 (valori in unità di €)		% incremento impegnato
	Previsione	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	3.384.305,17	2.388.217,18	5.692.683,80	4.652.026,67	94,79
CPDEL	310.048,13	564.446,80	308.083,03	22.424,24	96,03
CPS	670.385,55	0,00	269.498,17	6.073,16	100,00
CPI	78.680,65	0,00	142.485,00	0,00	0,00
CPUG	30.580,50	0,00	87.250,00	0,00	0,00
INPDAP	4.474.000,00	2.952.663,98	6.500.000,00	4.680.524,07	58,52

Categoria 3.1.2.2 - Trasferimenti passivi

Tali spese hanno registrato nell'anno 2007 impegni per € 468.278.187,54 con un sensibile incremento (24,99 %) rispetto ai livelli del 2006 (€ 374.641.052,91); nella seguente tabella sono distinti gli importi a seconda della cassa pensionistica:

	2006 (valori in unità di €)	2007 (valori in unità di €)		% incremento impegnato
	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	130.669.301,75	170.561.167,65	165.412.978,24	26,59
CPDEL	197.452.885,95	252.907.388,86	242.244.276,61	22,68
CPS	42.388.930,86	60.899.619,33	55.594.546,14	31,15
CPI	3.855.190,04	6.971.280,29	4.566.730,38	18,46
CPUG	274.744,31	1.125.486,56	459.656,17	67,30
INPDAP	374.641.052,91	492.464.942,69	468.278.187,54	24,99

Si tratta, come è noto, di trasferimenti obbligatori (particolarmente verso l'INPS) di contributi ovvero di valori capitali degli stessi, dovuti in dipendenza di trasferimento dell'iscrizione di personale in servizio attivo ad Istituto previdenziale diverso dall'Inpdap.

Capitolo 3.1.2.2.02 – Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti

Il capitolo contabilizza complessivamente € 378.443.999,24 (2006: € 291.834.462,34) riferiti alla Costituzione posizione assicurativa ed ai trasferimenti di valori capitali corrispondenti presso altro Ente di previdenza in forza delle seguenti voci normative:

- Costituzione posizioni ai sensi della L. 322/58;
- Valori capitali da versare a favore di Enti Pubblici diversi dalle cinque Casse ai sensi delle L. 523/54 – DPR 1092/73, art. 115;
- art. 1 L. 29/79: ricongiunzione all'INPS della posizione assicurativa già acquisita presso l'INPDAP;
- art. 2 L. 29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre particolari forme di previdenza come ENPALS, INPGI, etc.
- art 6 L. 29/79: ricongiunzione dall'INPDAP verso altre gestioni previdenziali diverse da quelle statali (per le quali operava la L. 523/54 e 1092/73);
- DPR 144/65 : disciplina i trasferimenti della posizione assicurativa costituita presso l'INPDAP dei dipendenti di imprese elettriche comunali che sono passati alle dipendenze dell'ENEL a seguito dell'assorbimento delle predette imprese comunali da parte dell'ENEL;
- L. 44/73: trasferimento della posizione assicurativa dalle ex Casse Pensioni all'INPDAP. Consente ai Dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva presso

l'INPDAL, ora confluito in INPS, di ricongiungere eventuali periodi utili precedentemente acquisiti in una delle Casse INPDAP;

- L.45/90 : ricongiunzione della posizione assicurativa dall'INPDAP ai fondi di Previdenza per i liberi professionisti come ENPAM, ENPAP, ENPAF, Cassa Previdenza Avvocati, Cassa Commercialisti ecc.;
- L. 58/92: Ricongiunzione della posizione assicurativa dalla C.P.D.E.L. al Fondo di Previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia gestito dall'INPS (Telecom);
- Rimborso a favore di Enti L. 388/2000 (L.S.U.);
- Rimborso a favore di Enti L. 162/92 (Soccorso alpino);
- Contributi a favore di Patronati e Assistenza sociale.

L'impegno 2007 segna un incremento complessivo del 29,68% distribuito diversamente tra le casse.

Capitolo 3.1.2.2.02			
	Impegnato 2006	Impegnato 2007	Incremento percentuale
CTPS	85.214.411,82	113.315.656,90	32,98
CPDEL	167.187.581,79	213.278.182,75	27,57
CPS	35.824.579,67	47.464.588,89	32,49
CPI	3.450.048,25	4.040.309,09	17,11
CPUG	157.840,81	345.261,61	18,74
INPDAP	291.834.462,34	378.443.999,24	29,68

Capitolo 3.1.2.2.03 - Rimborso a favore degli enti datori di lavoro

Il capitolo contabilizza impegni 2007 per un totale di € 1.429.769 riferite esclusivamente alle gestioni pensionistiche (CPDEL e CTPS).

	2006 (valori in unità di €)	2007 (valori in unità di €)
	Impegnato	Impegnato
CTPS	612,09	544,69
CPDEL	3.424.734,32	1.341.853,00
CPS	0,00	4.605,61
INPDAP	3.425.346,41	1.347.003,30

In particolare le voci di spesa riguardanti il capitolo in questione sono:

- rimborso a favore degli Enti datori di lavoro di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 78 della Legge 23/12/2000 n. 388 (Finanziaria 2001);
- rimborso erogato a favore di Enti Legge 162/92 (soccorso alpino). Tale importo è rimborsato dalle Sedi Provinciali su richiesta degli Enti locali datori di lavoro, per la copertura dell'intero trattamento economico e previdenziale relativo ai giorni di astensione dal lavoro a favore dei dipendenti che svolgano operazioni di soccorso quali volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Per questa voce, i flussi finanziari riguardano la CTPS e la CPDEL.
- anticipo somme relative al pagamento sostitutivo dell'accompagnatore dei grandi invalidi, ai sensi del decreto del Ministero della Difesa 27/12/2002, n. 288; tali somme sono materialmente erogate dalle Sedi provinciali ad alcune categorie di grandi invalidi a titolo di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o del servizio civile, previa autorizzazione da parte dell'ufficio preposto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Poiché la citata legge prevede che il relativo onere debba essere posto a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla fine di ogni esercizio finanziario, l'Ufficio II della Direzione Centrale Sistema Informativo e Telecomunicazioni comunica all'Ufficio III della Direzione Centrale di Ragioneria ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che gestisce il capitolo 1319/Economia del Bilancio dello Stato, il numero, l'importo e le generalità dei pensionati ai quali è stato erogato l'assegno sostitutivo affinché il suindicato Dicastero restituisca all'INPDAP, mediante accredito sul conto infruttifero 21142 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, i pagamenti anticipati per l'erogazione dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore.

Capitolo 3.1.2.2.06 – Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.

L'importo impegnato per il 2007 ammonta ad € 88.487.185,00; tale importo, pur gravando su tutte le gestioni dell'Istituto, interessa prevalentemente le gestioni pensionistiche, come risulta dalla tabella sottostante. Si precisa che il contributo, obbligatorio ex lege, è calcolato sulla base del gettito contributivo riscosso, mediante prelevamento di un'aliquota pari allo 0,26 %, ed è destinato al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli istituti di Patronato e di Assistenza Sociale. Queste attività sono relative al conseguimento in Italia e all'estero delle prestazioni in materia di previdenza e quiescenza obbligatorie e delle forme sostitutive ed integrative delle stesse.

Capitolo n. 3.1.2.2.06 Contributi a favore di Istituti patronato e assistenza sociale casce pensioni				
	2006 (valori in unità di €)	2007 (valori in unità di €)		% incremento impegnato
	Impegnato	Previsione	Impegnato	
CTPS	45.454.277,84	52.096.776,65	52.096.776,65	14,61
CPDEL	26.840.569,84	27.624.240,86	27.624.240,86	2,92
CPS	6.564.351,19	8.127.109,33	8.125.351,64	23,78
CPI	405.141,79	526.421,29	526.421,29	29,94
CPUG	116.903,50	114.394,56	114.394,56	-2,15
INPDAP	79.381.244,16	88.488.942,69	88.487.185,00	11,47

Categoria 3.1.2.3 - Oneri finanziari.

La spesa che afferisce alla categoria in trattazione è relativa agli Interessi legali e/o rivalutazione monetaria dovuti per ritardato pagamento, rispettivamente, su Pensioni, Indennità Una Tantum e Rimborso Fondo Integrativo di Previdenza (FIP).

Nel prospetto che segue si espongono, rispettivamente, i valori a consuntivo relativi agli anni 2006/2007, distinti per Gestione.

Dal confronto emerge l'effetto positivo derivante dalla graduale riduzione dell'arretrato che ha portato, nell'anno 2007 una diminuzione del relativo onere pari al 6,77 %.

	2006 (valori in unità di €)	2007 (valori in unità di €)	Incr. %
	Impegnato	Impegnato	2007/2006
CTPS	44.132.822,84	40.101.882,42	-9,13
CPDEL	14.474.745,87	12.935.708,05	-10,63
CPS	3.164.119,38	4.524.542,75	43,00
CPI	265.128,70	250.642,00	-5,46
CPUG	102.052,46	118.329,41	15,95
INPDAP	62.138.869,25	57.931.104,63	-6,77

Categoria 3.1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Nella categoria, articolata in un unico capitolo gestionale 3.1.2.5.01 "Rimborso contributi", rientrano le spese relative al rimborso dei contributi ai fini pensionistici.

Nello specifico, esse si riferiscono alle seguenti voci:

- rimborso contributi agli Enti;
- rimborso contributi agli iscritti;
- rimborso contributi articoli 1, 2 e 6 L.29/79;
- rimborso contributi L. 45/90;
- altri rimborsi.

L'importo impegnato nell'esercizio è pari a € 8.777.197,94; dal confronto con il corrispondente dato del 2006 (€ 7.662.968,01), emerge una minore spesa di € 1.114.229,93, con una diminuzione complessiva dell'onere pari al 14,54 %.

Categoria 3.1.2.5. Rimborso contributi ai fini pensionistici			
	Impegnato 2006 (valori in unità di €)	Impegnato 2007 (valori in unità di €)	Incremento % 2007/2006
CTPS	1.824.897,09	3.771.901,99	106,69
CPDEL	4.906.262,48	3.803.643,59	-22,47
CPS	892.637,12	1.184.988,12	32,75
CPI	36.438,80	16.251,57	-55,40
CPUG	2.732,52	412,67	-84,90
INPDAP	7.662.968,01	8.777.197,94	14,54

Categoria 3.1.2.6. - Uscite non classificabili in altre voci

Le uscite ascrivibili alla categoria in argomento si riconducono esclusivamente alle *spese per liti, arbitraggi e transazioni* e sono contabilizzate all'omonimo capitolo gestionale **3.1.2.6.01** e sono relative alle prestazioni pensionistiche. Ci si riferisce, in particolare, al pagamento degli onorari ai legali esterni incaricati dall'Amministrazione o dalla controparte per il contenzioso di primo grado gestito soprattutto dalle Sedi provinciali, e per il contenzioso di secondo grado gestito a livello di Direzione Centrale.

La spesa 2007, pari ad € 1.330.379,17, ha registrato una riduzione dell'onere dell'11,99% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2006.

CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA - "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"

Si riferiscono al Centro di Responsabilità in analisi le spese sostenute con le risorse finanziarie articolate nell'unica UPB di terzo livello n. 4.1.2. - *interventi diversi*.

Tale Centro di Responsabilità è preposto all'erogazione delle prestazioni riconducibili alla cosiddetta "missione previdenziale": trattamento di fine servizio, trattamento di fine rapporto e prestazioni per assicurazione sociale vita.

Categoria 4.1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali

Occorre rammentare che le spese per prestazioni di fine servizio e di fine rapporto sostanziano una delle "missioni" istituzionali attribuite all'INPDAP.

In particolare, i *trattamenti di fine servizio* (TFS) comprendono l'Indennità premio servizio e l'Indennità di Buonuscita, somme erogate una tantum all'atto della cessazione dal servizio ai cosiddetti "vecchi assunti", cioè ai titolari di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, alla data del 31/12/2000, iscritti alle ex gestioni INADEL ed ENPAS. Le due Indennità sono caratterizzate da aliquote contributive e da norme che ne disciplinano il calcolo in maniera differente.

Il *trattamento di fine rapporto* (TFR) consiste in accantonamenti annuali di quote di retribuzione, rivalutate ai sensi di legge, erogati all'atto della cessazione:

- ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001;
- agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente;
- sul conto individuale presso il fondo pensione di Previdenza Complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa.

Il quadro delle prestazioni istituzionali raggruppate in questa categoria è completato dall'*assicurazione sociale vita*, che consiste in un'indennità economica erogata ai beneficiari in seguito al decesso dell'iscritto o di un suo familiare a carico, rapportata alla mensilità media annua della retribuzione lorda.

Dalle rilevazioni contabili 2007, la spesa complessiva relativa alle prestazioni di fine servizio/fine rapporto risulta pari ad € 7.156.598.098,89 a fronte di una previsione di € 7.283.025.300,00 come rappresentato distintamente per TFR e TFS nella tabella che segue:

Prestazione	Previsione 2007	Pagato 2007
TFS	€ 6.958.611.600,00	€ 6.829.385.138,18
TFR	€ 324.413.700,00	€ 327.212.960,71
TOTALE	€ 7.283.025.300,00	€ 7.156.598.098,89

L'utilizzo del budget complessivamente è stato del 97% differenziato per le due prestazioni, per il TFS si è trattato del 98%, per il TFR del 90%.

E' necessario precisare che in fase di previsione, l'importo stanziato per le prestazioni suddette pari a € 4.983.025.300,00 era stato sottostimato poiché non risultavano ancora ben quantificati gli effetti della legge Maroni in materia di pensionamento, soprattutto per il comparto della scuola, e nel corso dell'anno è stato necessario effettuare due variazioni di bilancio sul capitolo del TFS dove il numero di prestazioni erogate è stato superiore al pianificato. Le domande pervenute hanno registrato, rispetto al 2006, una variazione del 25% dovuto alla maggior quantità di pensionamenti in parte dovuti, come accennato, alle notizie sull'iter della legge Maroni.

L'analisi delle singole prestazioni porta alle seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai trattamenti di fine rapporto, questa risulta inferiore alla previsione, nonostante sia stata liquidata una quantità maggiore di TFR rispetto al dato programmato su base nazionale; il fenomeno trova una motivazione plausibile nel fatto che la maggior parte delle liquidazioni ha riguardato gli iscritti del comparto scuola, periodi di supplenze generalmente brevi.

Nel corso del 2007, per fronteggiare il consistente carico di lavoro gravante sulle Sedi territoriali, a livello centrale è stato attuato un progetto locale che ha definito la lavorazione di circa 103.700 pratiche di TFR di competenza delle Sedi Provinciali relative a periodi fino al 31 dicembre 2006. Ciò ha determinato un aumento della produzione rispetto al 2006 con contestuale aumento della spesa.

Se si osserva l'andamento della spesa negli ultimi tre anni e il numero di prestazioni erogate si nota, in modo evidente il notevole incremento rispetto agli anni passati registrato sia sulle previsioni che sulla spesa complessiva per TFS e TFR.

Nella tabella che segue gli importi riferiti alla spesa e le quantità riferite ai prodotti evidenziano quanto detto:

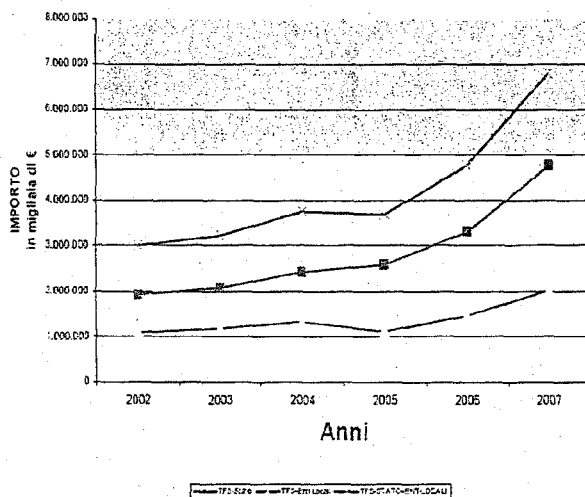
ANNO	Spesa per TFS e TFR	N. prestazioni erogate*
2005	€ 3.987.754.155,16	579.463
2006	€ 5.089.649.397,32	616.280
2007	€ 7.156.598.098,89	673.107

numero complessivo di prestazioni che hanno dato luogo a mandato con esclusione delle pratiche definite che non hanno comportato pagamento (< 12 euro, negative).

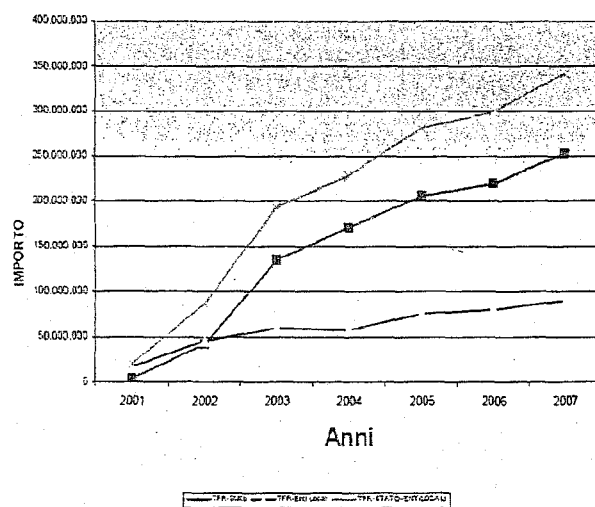
L'incremento registrato dalla spesa è maggiore rispetto all'incremento delle prestazioni erogate. Mentre la spesa registra un incremento del 27% dal 2005 al 2006 e del 40% tra il 2006 e il 2007, il numero di prestazioni erogate (con mandato) segna una variazione rispettivamente del 6,3% e del 9,2%. Le cause di questo disallineamento percentuale sono da ricercare nell'aumento degli anni utili liquidati e nella variazione delle retribuzioni a seguito dell'applicazione dei contratti, entrambi fattori che hanno determinato l'aumento dei valori medi delle prestazioni sia di TFS che di TFR.

La Consulenza Statistico Attuariale ha fornito i due grafici che di seguito si riportano, che rendono con immediatezza la misura dell'andamento incrementativo, così come elaborato su basi e criteri attuariali, relativamente agli ultimi 6 anni finanziari.

SPESA TFS dal 2002 al 2007



SPESA TFR dal 2001 al 2007



Capitolo 4.1.2.1. 03 - Indennità di buonuscita ed Indennità premio di servizio - TFS

La spesa sostenuta dall'Istituto per i trattamenti di fine servizio rappresenta, all'interno della spesa previdenziale, circa il 95% e si riferisce esclusivamente alle gestioni ex ENPAS per gli statali ed ex INADEL per i dipendenti degli Enti locali.